

Polisportiva Forte Collevero travolge la Virtus Divino Amoreaa



Polisportiva Forte Collevero

La Forte torna al Palaramboli, dopo la vittoriosa trasferta di Genzano, consapevole che la qualità del gioco può sopperire all'assenza dei Top Players arruolati ad inizio stagione e adesso indisponibili a vario titolo. Solo Federico Valenzi, comunque di scuola Paolo Forte, rinforza il gruppo storico. Di fronte un avversario ostico, la Virtus Divino Amore, affiancata a quota 6 punti che, comunque, ha qualità e collettivo per puntare alle zone alte della classifica. Forte non fa richieste al gruppo, ma indica con decisione ai ragazzi la strada per essere protagonisti: ritrovare l'entusiasmo e il piacere di giocare, in parte offuscati dal difficile avvio di stagione.

PRIMO TEMPO. Valenzi ancora nel gruppo dipartenza, affiancato da Tetti, Hamazawa, Tantari e Capitan Forte. Partenza prudente da parte di tutte edue le formazioni. Squadre corte, concentrate, attente a non lasciare spazio agli avversari nelle zone calde del campo. Mister Zanini ha preparato bene la partita, come confermerà Capitan Amicucci in sala Stampa a fine gara, e riesce ad imbrigliare Tetti & Co che devono aspettare ben cinque minuti prima di mostrare al pubblico di casa il primo tiro in porta. E' Stefano Forte che scarica il sinistro, ma non trova lo specchio della porta difesa da Napoli. La Forte prende coraggio e campo, ci prova con Felici in più occasioni, con Graziani, Forte e Hamazawa, ma la Virtus chiude ben tutti i varchi e la partita sembra incanalata sugli stessi binari che quindici giorni fa hanno determinato la debacle interna con il Real Ciampino. Ma Lorenzo Tetti sale in cattedra. L'ex Lazio è in gran forma e propone azione su azione e al 19' sradica l'ermetica difesa ardeatina. Il numero 4 di Paolo Forte chiude alla perfezione su una palla che taglia in diagonale tutta la difesa e, con la punta dello scarpino, la infiladi precisione sul palo opposto, alla sinistra dell'incolpevole estremo difensore ospite. Tetti festeggia così la sua freschissima Laurea in Scienze Infermieristiche e il neo "dottore" corre sotto la tribuna a prendersi l'abbraccio entusiastico dei suoi tifosi. Partita sbloccata anche psicologicamente e la Forte continua a volare. Servono ancora dieci minuti, ma, in pieno recupero, i lepini passano ancora. Ryohei Hamazawa corona un primo tempo perfetto con una staffilata dalla destra che, in diagonale, si infila sotto la traversa a velocità supersonica, fulminando il portiere che non può far altro che raccogliere la sfera in fondo al sacco. Squadre che vanno negli spogliatoi sul 2 a 0 per i padroni di casa, in un primo tempo che ha visto gli ospiti impensierire Jacopo Tantari con una sola conclusione dalla distanza con il solito Amicucci.

SECONDO TEMPO. L'entusiasmo fa volare la Forte e spegne le velleità della Virtus Divino Amore che si arrende alle folate dei padroni di casa che ora giocano contando sugli spazi, naturalmente più ampi, che gli avversari lasciano nel tentativo di cercare la rimonta. Ma la Forte spinge sull'acceleratore e, complice anche un calo fisico degli ospiti, dilaga. "Ciccio" Graziani brucia la linea difensiva avversaria e si presenta solo davanti al portiere avversario. Per il talentuoso numero 10 di Paolo Forte è un gioco da ragazzi siglare il 3 a 0. Zanini si gioca la carta del portiere di movimento, ma è la Forte che passa ancora. Schema su punizione dal limite e Federico "Breccia" Valenzi sorprende difesa e portiere e segna la sua prima rete dal momento del suo ritorno alla corte di Paolo Forte. Sul 4 a 0 la Forte spinge ancora e, in mischia, Hamazawa trova il tap in vincente, siglando la sua prima doppietta stagionale. Gara finita e

